



PROVINCIA DI SONDRIO

Contratto collettivo decentrato integrativo relativo al personale con qualifica dirigenziale - Anno 2017

Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2017.

Il giorno 29 del mese di DICEMBRE dell'anno 2017 (duemiladiciassette), presso la sede del palazzo della Provincia, ha avuto luogo l'incontro tra:

- delegazione trattante di parte pubblica nella persona di:

- Cesare Pedranzini – segretario generale;

- Organizzazioni sindacali nelle persone di:

- _____ – CGIL FP

- _____ – CISL FP

- GIUSEPPE SERGI – UIL FPL

Art 1

Ambito e validità del presente contratto

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, di seguito definito CCDI, formulato ai sensi dell'art. 4 del CCNL 23/12/99 area dirigenza comparto Regioni e Autonomie Locali, si applica ai Dirigenti assunti a tempo indeterminato e determinato della Provincia di Sondrio.
2. Il presente contratto conserva la sua efficacia fino al prossimo rinnovo, fatte salve le parti in contrasto con la successiva normativa determinata dai contratti nazionali e dalle leggi.
3. Gli effetti del presente accordo decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione definitiva salvo diversa prescrizione e decorrenza prevista nei disposti del contratto stesso.
4. Il contratto sarà stampato e distribuito ai dirigenti a cura dell'Amministrazione.

Art 2

Tempi, modalità e procedure di verifica del CCDI

1. Gli istituti economici e normativi saranno verificati annualmente su richiesta delle parti entro il mese di febbraio successivo all'anno 2017.

Art 3

Relazioni sindacali

1. Nel rispetto delle diversità dei ruoli le parti convengono sull'importanza di stabilire corretti rapporti. Tenuto conto del D.lgs. 165/01 e del CCNL 23 dicembre 1999 concordano di dare piena attuazione al sistema delle relazioni previsto per la contrattazione a livello di ente e si impegnano a gestirla secondo i principi di trasparenza, correttezza, buona fede, e prevenzione dei conflitti.
2. le materie rimesse alla contrattazione decentrata si riconducono all'art 4 del CCNL 23 dicembre 1999.
3. le relazioni sindacali della dirigenza si sviluppano secondo quanto previsto dagli artt. 6 - 7 - 8 del CCNL 23 dicembre 1999.

Art 4

Servizi pubblici essenziali

- 1 In relazione a quanto previsto all'art 4 comma 1 lett. a) CCNL 23 dicembre 1999 le parti concordano che almeno un dirigente svolga le funzioni di reperibilità o sia esonerato dallo sciopero.
2. Il criterio di individuazione è affidato al direttore generale se nominato viceversa al Segretario Generale.

Art 5

Pari opportunità

1. In attuazione dei principi di cui alla legge 10 aprile 1999, n. 125, l'amministrazione provinciale indirizza il proprio operato, nei rapporti con la dirigenza a:
 - eliminare le disparità di fatto fra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nonché nella formazione ed aggiornamento professionale;
 - evitare, ed in alcuni casi superare quelle modalità organizzative che si presentano pregiudizievoli nei confronti delle lavoratrici;
 - promuovere l'inserimento delle donne nelle attività e nei punti lavoro in cui non siano adeguatamente rappresentate;
 - favorire un maggiore equilibrio fra responsabilità familiari e di lavoro che normalmente fanno capo alle donne, anche attraverso una migliore ripartizione di tali responsabilità fra i due sessi.In particolare si prevede:
 - a. Informazione costante al personale dirigente assente per congedi superiori a due mesi attraverso idonea comunicazione della normativa, delle informazioni e degli atti che riguardano l'attività di propria competenza nonché della documentazione più significativa relativa al lavoro svolto dalla struttura di appartenenza.
 - b. Adozione delle procedure di sicurezza nei confronti delle dirigenti in stato di gravidanza ai sensi D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni;
 - c. Di supportare adeguatamente il reinserimento delle dirigenti al rientro della maternità, attraverso opportune forme di aggiornamento e formazione, in considerazione delle eventuali modificazioni intervenute nel contesto normativo organizzativo.

Art 6

Criteria generali sui tempi e modalità di applicazione delle norme relative alla tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro con riferimento al D. Lgs. 81/08

1. I dirigenti, in quanto datori di lavoro, concorrono alla definizione dei piani di intervento in materia di sicurezza, proponendo all'amministrazione, su base pluriennale, una pianificazione degli interventi necessari per garantire il massimo controllo possibile sulla salute dei lavoratori, sia sotto il profilo igienico sanitario che dal punto di vista delle norme sulla sicurezza vigenti.
2. L'amministrazione definisce le priorità sulla base delle proposte dei dirigenti articolando gli interventi in un piano triennale;
3. le proposte non accolte nel suddetto piano triennale dovranno essere mantenute con indicazione delle motivazioni per le quali non sono state accolte;
4. il rispetto delle indicazioni contenute nel piano sarà verificato annualmente dal servizio sicurezza.

Art 7

Verifica delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art 26 CCNL 23 dicembre 1999

1. Il fondo risulta adeguatamente finanziato in relazione all'attuale complessità organizzativa dell'ente.

Art 8

Criteria delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni delle risorse indicate all'art 26 lettera e CCNL 23 dicembre 1999

1. I dirigenti che hanno diritto a compensi professionali, riconosciuti dalle leggi e dalla norma dell'art 26 lett. e), per la particolare attività svolta a favore dell'ente, partecipano, anche in virtù dei compiti loro affidati e degli incarichi ricoperti che esulano dall'attività professionale, alla retribuzione di risultato.
2. Le risorse derivanti dall'applicazione del presente articolo incrementano il fondo e sono destinate come risultato aggiuntivo agli aventi titolo.
3. La retribuzione di risultato viene erogata per intero qualora l'importo corrisposto a titolo di incentivo non superi 80% della retribuzione di risultato spettante il singolo dirigente.
4. Qualora, invece, tale somma venisse superata, si procederà alla progressiva riduzione per un importo pari all'eccedenza.

Art 9

Incrementi ex art 4 comma 4 CCNL 14/5/07

- 1 L'incremento previsto dal presente articolo viene destinato al finanziamento della retribuzione di risultato.

Art 10

Criteria generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione della posizione ed a quella di risultato

1. Le risorse costituenti il fondo, come risultanti dall'allegato A al presente contratto, sono destinate alla retribuzione di posizione e risultato nella seguente misura:
 - **retribuzione di posizione pari al 70%;**

- **retribuzione di risultato pari al 30%;**

2. La retribuzione di posizione è determinata nei limiti fissati dai CCNL.
3. A decorrere dall'1.01.2011 la valutazione finale della prestazione di ciascun dirigente viene effettuata sulla base del "Sistema integrato di valutazione della performance organizzativa dell'ente e dei dipendenti adottato dalla giunta provinciale con deliberazione n. 176 del 12 settembre 2011.

Al termine di ogni anno, l'OIV effettua la valutazione qualitativa:

Il sistema prevede cinque ambiti di merito. Per ogni ambito è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione. Ambito E	Ambito D	Ambito C	Ambito B	Ambito A
Inferiore al 70%	tra 70% e 79,99%.	tra 80% e 89,99%.	tra 90% e 94,99.	Oltre 95

La valutazione individuale fa riferimento a due campi: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato. L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 50% della valutazione complessiva. L'ambito E corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 70%.

Il collocamento in tale ambito produce gli effetti previsti dalla legge e dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

L'ambito D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale ambito è associato a valutazioni maggiori o uguali al 70% e fino a 79,99%.

L'ambito C è associato a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.

L'ambito B è associato a valutazioni comprese tra 90% e 94,99%.

L'ambito A rappresenta l'ambito di merito di fascia alta: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 95%.

Per l'anno 2017 le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti, pari al 30% delle risorse costituenti il fondo è attribuita ai processi/obiettivi sulla base del riparto tra i dirigenti responsabili di obiettivi/processi e attribuita ai processi sulla base della pesatura degli stessi ed erogate in modo direttamente proporzionale al risultato nonché all'esito finale delle singole valutazioni dirigenziali fatta salvo l'ambito A che percepisce il 100% del risultato.

Le eventuali economie determinate dalla valutazione individuale saranno ripartite tra le valutazioni superiori a 85% sulla base del riparto per valore punto.

- 4 Sono, altresì, destinate al finanziamento della retribuzione di risultato le eventuali economie stabilite dall'art. 9 del presente CCDI.

Art 11
Comitato dei garanti

1. Il comitato dei garanti ha durata annuale ed è composto da tre membri: il primo designato dall'amministrazione provinciale fra i dirigenti di altre amministrazioni pubbliche anche a riposo, o avvocati, magistrati, segretari comunali in servizio o quiescenza il secondo è eletto dai dirigenti della Provincia di Sondrio nelle stesse categorie sopra elencate e il terzo, presidente, di comune accordo fra gli altri due membri.
2. Qualora, come previsto dal CCNL, il comitato dei garanti venga costituito fra più enti pubblici locali, si procederà a modificare in conseguenza quanto previsto nel presente articolo.
3. I provvedimenti di revoca devono essere adottati solo previo parere di cui all'art. 15, comma 2.

Art 12
Clausola di salvaguardia

- 1 L'incarico dirigenziale è di norma di un minimo di due anni fatto salvo la scadenza elettorale dell'amministrazione.
- 2 Nel caso di affidamento ad un dirigente di un nuovo incarico, al quale sia connessa una retribuzione di posizione diversa di quella del precedente incarico, intervenuto in via anticipata rispetto alla naturale scadenza rispetto dell'incarico già affidato le parti convengono nell'attribuire al dirigente la seguente retribuzione di posizione:
 - a) per i primi sei mesi la retribuzione precedentemente percepita;
 - b) per i successivi mesi oltre alla specifica retribuzione il 50% della differenza tra retribuzione precedentemente goduta e quella nuova.

Art 13
Norma finale

1. Il presente CCDI annulla e sostituisce, dall'entrata in vigore tutti gli accordi aventi per oggetto le materie trattate.
2. L'amministrazione adegua gli strumenti regolamentari alla norma concordata.

- delegazione trattante di parte pubblica nella persona di:

- Cesare Pedranzini – segretario generale ;

- Organizzazioni sindacali nelle persone di:

- _____ – CGIL FP

- _____ – CISL FP

-  – UIL FPL

FONDO RISORSE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE

Riferimenti normativi		2017
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 1, lettera a)	55.177,68
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 1, lettera d)	1.861,07
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 1, lettera f)	81.918,93
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 2	1.786,63
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 3	82.357,98
CCNL 22.02.2006	Art. 23, comma 1	4.680,00
CCNL 22.02.2006	Art. 23, comma 3	4.857,46
CCNL 14.5.2007	Art. 4, comma 1	10.296,00
CCNL 14.5.2007	Art. 4, comma 4	3.872,00
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 1, lettera g)	9.007,77
CCNL 22.02.2010	Art. 16, comma 1	3.348,80
CCNL 22.02.2010	Art. 16, comma 4	8.826,11
CCNL 03.08.2010	Art. 5, comma 1	3.666,00
CCNL 03.08.2010	Art. 5, comma 4	3.810,18
CCNL 12.2.2002	Art. 1 comma 3 lettera e)	- 20.141,82
DECURTAZIONE DEL FONDO – PARTE FISSA		- 127.196,28
TOTALE RISORSE		128.128,51

UTILIZZO RISORSE

	Voci risorse	2017
Retribuzione di posizione		89.689,96
Retribuzione di risultato		38.438,55
	Totale	128.128,51

ALLEGATO A



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE
Servizio risorse umane

DETERMINAZIONE N. 1072 del 14/11/2017

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DEL FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI PER L'ANNO 2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il d.lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dirigenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono regolate dai contratti nazionali succedutisi nel tempo;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto attiene alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTI:

- l'art. 40 comma 3-*quinquies* del d.lgs. 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15*"
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1 comma 557-*quater* in merito a quale limite fare riferimento;
- l'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: "Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite

agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno";

- l'art. 1, comma 420, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che stabilisce l'obbligo di riduzione entro il 31 dicembre 2016 del 30% della spesa per il personale provinciale di ruolo alla data dell'8 aprile 2014;
- l'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: "*Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno*";
- l'art. 1, comma 420, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che stabilisce l'obbligo di riduzione entro il 31 dicembre 2016 del 30% della spesa per il personale provinciale di ruolo alla data dell'8 aprile 2014;

VISTO l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che così prevede: "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...*"

ACCERTATO che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2017;

RICORDATO che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2016 è stato così quantificato:

Fondo risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente		
Riferimenti normativi		2016
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 1, lettera a)	55.177,68
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 1, lettera d)	1.861,07
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 1, lettera f)	81.918,93
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 2	1.786,63
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 3	82.357,98
CCNL 22.02.2006	Art. 23, comma 1	4.680,00
CCNL 22.02.2006	Art. 23, comma 3	4.857,46

CCNL 14.05.2007	Art. 4, comma 1	10.296,00
CCNL 14.05.2007	Art. 4, comma 4	3.872,00
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 1, lettera g)	9.007,77
CCNL 22.02.2010	Art. 16, comma 1	3.348,80
CCNL 22.02.2010	Art. 16, comma 4	8.826,11
CCNL 03.08.2010	Art. 5, comma 1	3.666,00
CCNL 03.08.2010	Art. 5, comma 4	3.810,18
CCNL 12.02.2002	Art. 1, comma 3, lettera e)	- 20.141,82
Riduzione ai sensi della Legge di stabilità 2016		- 127.196,28
Totale risorse stabili		128.128,51
Totale risorse variabili		0,00
Totale risorse		128.128,51

RILEVATO che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017 nel rispetto delle norme sopracitate;

CONSIDERATO che la Provincia:

- ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio per l'anno 2016 e che presumibilmente sarà rispettato anche per l'anno 2017;
- nell'anno 2016 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2017 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;
- nell'anno 2016 ha rispettato il rapporto tra spese di personale e spese correnti nella media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2017 sarà rispettato il suddetto parametro;
- rispetterà, nell'anno 2017, il tetto di riduzione della spesa di personale del 30% disposto dall'art. 1, comma 420 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

DATO ATTO che nelle risorse variabili del fondo non viene iscritta alcuna somma;

RICHIAMATA la deliberazione del consiglio provinciale n. 12 del 1° giugno 2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2017 nel quale sono state stanziato le risorse per la contrattazione decentrata;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

DATO ATTO che in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-*bis*, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

RITENUTO di procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2017, nell'ammontare complessivo pari ad € 128.128,51 come da prospetto, allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale e come di seguito sintetizzato:

DESCRIZIONE	PARTE STABILE
Fondo 2017	128.128,51
RIA cessati	-
TOTALE FONDO 2017	128.128,51

VERIFICATO che il totale del salario accessorio non supera l'importo dell'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 75/2017;

ELABORATA, quindi, la tabella contenuta nell'allegato "A" alla presente determinazione, al fine di dimostrare il rispetto dell'art. 23, comma 2, della legge 208/2015;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alla RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

RICORDATO che, l'ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamento legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di costituire il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, come da prospetto allegato "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e come di seguito sintetizzato:

DESCRIZIONE	PARTE STABILE
Fondo 2017	128.128,51
RIA cessati	-
TOTALE FONDO 2017	128.128,51

3. di dare atto che la determinazione del Fondo come con la presente operata per l'anno 2017 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative;
4. di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2017 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2017 afferenti la spesa del personale;
5. di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

6. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
CINQUINI PIERAMOS
F.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

Attestazione di Pubblicazione

Determinazione n. 1072 del 14/11/2017

**Oggetto: QUANTIFICAZIONE DEL FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO
DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI
PER L'ANNO 2017. .**

Attesto che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi.

Sondrio, li 14/11/2017

Il Responsabile
(PASINI EMANUELE)
f.to digitalmente

PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE "CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE PER L'ANNO 2017. PREINTESA"

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Bartolomeo Della Mano

Dott. Claudio Croce

Dott.ssa Maria Paola Losi

Verbale n. 13 del 23/11/2017

L'Organo di Revisione della Provincia di Sondrio, nominato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 30 novembre 2015:

- esaminata l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo al Personale con Qualifica Dirigenziale per l'anno 2017 - Preintesa -, sottoscritta in data 21 novembre 2017;
- presa in esame la Relazione Tecnico-Finanziaria, redatta dal Dirigente del Settore "Affari Generali e Risorse Finanziarie", Dott. Pieramos Cinquini, in data 23 novembre 2017;
- preso atto che lo stesso Dirigente, con Determinazione n. 1072 del 14 novembre 2017, ha provveduto a quantificare le risorse del Fondo destinato al finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato dei Dirigenti per l'anno 2017;
- accertato che la Provincia di Sondrio ha rispettato il Pareggio di Bilancio per l'anno 2016;
- accertato, altresì, che nell'anno 2017 la stessa Provincia rispetterà il tetto di riduzione della Spesa per il Personale del 30%, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 420, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- rilevato che in sede di Contrattazione Decentrata le Parti hanno riconosciuto che il Fondo in questione risulta adeguatamente finanziato in relazione all'attuale complessità organizzativa dell'Ente;

VERIFICATO

- che i costi della Retribuzione di Posizione e di quella di Risultato dei Dirigenti trovano integrale copertura e finanziamento nell'ambito degli stanziamenti degli appositi Capitoli della Spesa per il Personale presenti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATO

l'articolo 4, comma 3, del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il quadriennio 2002/2005, sottoscritto in data 22 febbraio 2006,

ATTESTA

la compatibilità dei costi della Contrattazione Decentrata Integrativa relativa al Personale con Qualifica Dirigenziale per l'anno 2017 -Preintesa- con i vincoli del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017.

Morbegno, lì 23/11/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

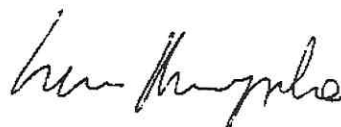
Dott. Antonio Bartolomeo Della Mano



Dott. Claudio Croce



Dott. ssa Maria Paola Losi



PROVINCIA DI SONDRIO

Contratto collettivo decentrato integrativo relativo al personale con **qualifica dirigenziale** ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		PREINTESA 21 novembre 2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario generale – dottor Cesare Pedranzini Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP, UIL FPL Firmatarie della preintesa contratto: CGIL FP; CISL FP; UIL FPL
Soggetti destinatari		DIRIGENTI
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Relazioni sindacali, servizi pubblici essenziali, pari opportunità, applicazione d.lgs. 81/2008 b) criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? In attesa della certificazione.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? In attesa della certificazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì, in data 21/03/2017 (deliberazione P. n. 26/2017)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, in data 19/09/2017 (deliberazione P. n. 91/2017)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì. - approvazione schede performance nota prot. 7045 del 20 marzo 2017
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1.	Ambito e validità del contratto.
Articolo 2	Tempi, modalità e procedure di verifica del CDI.
Articolo 3	Relazioni sindacali.
Articolo 4	Servizi pubblici essenziali.
Articolo 5	Pari opportunità.
Articolo 6	Criteri generali di applicazione del d.lgs. 81/2008 (salute e sicurezza nei luoghi di lavoro).
Articolo 7	Verifica delle condizione per l'integrazione delle risorse ex art.26 CCNL 23/12/1999.
Articolo 8	Criteri per la gestione delle risorse destinate alla incentivazione di specifiche attività e prestazioni, come previsto dall'articolo 26, lettera e), del CCNL 23/12/1999.
Articolo 9	Incrementi ex art.4, comma 4, CCNL 14/05/2007.
Articolo 10	Criteri per l'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato.
Articolo 11	Comitato dei garanti
Articolo 12	Clausola di salvaguardia riguardante gli incarichi dirigenziali
Articolo 13	Entrata in vigore del contratto.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 8 e 10 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Retribuzione di posizione	89.689,96
Retribuzione risultato	38.438,55
Totale	128.128,51

C) effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto annulla e sostituisce, dall'entrata in vigore, tutti gli accordi aventi per oggetto le materie trattate.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso i dirigenti si applica il Sistema integrato di valutazione della performance organizzativa dell'ente e dei dipendenti (approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 176 del 12/09/2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano della performance per l'anno 2017, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 26 del 21 marzo 2017, ci si attende un incremento della produttività del personale volto soprattutto al miglioramento delle qualità capacità manageriali dei dirigenti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

=====

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali – area dirigenza, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 1072 del 14 novembre 2017 nel seguente importo:

€ 128.128,51

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 sono state quantificate, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 254.980,40.

Riferimenti normativi	Importo
CCNL 23/12/1999 articolo 26, comma 1, lettera a)	55.177,68
CCNL 23/12/1999 articolo 26, comma 1, lettera d)	1.861,07
CCNL 23/12/1999 articolo 26, comma 1, lettera f)	81.918,93
CCNL 23/12/1999 articolo 26, comma 2	1.786,63
CCNL 23/12/1999 articolo 26, comma 3	82.357,98
CCNL 22.02.2006 Art. 23, comma 1	4.680,00
CCNL 22.02.2006 Art. 23, comma 3	4.857,46
CCNL 14.5.2007 Art. 4, comma 1	10.296,00
CCNL 14.5.2007 Art. 4, comma 4	3.872,00
CCNL 23/12/1999 articolo 26, comma 1, lettera g)	9007,77
CCNL 22.02.2010 Art. 16, comma 1	3.348,80
CCNL 22.02.2010 Art. 16, comma 4	8.826,11
CCNL 03.08.2010 Art. 5, comma 1	3.666,00
CCNL 03.08.2010 Art. 5, comma 4	3.810,18

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

ZERO

Sezione II – Risorse variabili

ZERO

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 1, comma 3, lettera e) CCNL 12.02.2002	€ 20.141,82
DECURTAZIONE DEL FONDO PARTE FISSA	€ 127.196,28

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale	€ 128.128,51

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 128.128,51 così suddivise:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione	89.689,96
Retribuzione risultato	38.438,55

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione	89.689,96
Retribuzione risultato	38.438,55

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
Quantificazione Fondo	128.128,51	128.128,51	0

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate su più capitoli di spesa del bilancio 2017, tuttavia la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica del rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1, comma 236 della legge 208/2015

Il Fondo dell'anno 2017 è decurtato di un importo complessivo pari a € 147.338,10, così modulato:

€ 20.141,82 – riduzione ex art. 1, comma 3, lettera e) CCNL 12.02.2002

€ 127.196,28 - riduzione del salario accessorio in base alla riduzione di personale

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 1072 del 14 novembre 2017 è impegnato su più capitoli, secondo la classificazione del bilancio provinciale.

Sondrio, 23 novembre 2017

Il Dirigente
Pieramos Cinquini

